

Codice A1814B

D.D. 9 giugno 2023, n. 1593

Concessione breve per taglio piante in area demaniale in sponda destra del rio Retano delle Brigne e di attraversamento del Torrente Orba nei pressi della Diga Ortiglieto in Comune di Molare (AL).



ATTO DD 1593/A1814B/2023

DEL 09/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione breve per taglio piante in area demaniale in sponda destra del rio Retano delle Brigne e di attraversamento del Torrente Orba nei pressi della Diga Ortiglieto in Comune di Molare (AL).

Il Sig. Alessio Garrone (omissis), ha presentato in data 06/03/2023 domanda di concessione breve per taglio piante in area demaniale in sponda destra del rio Retano delle Brigne e di attraversamento del Torrente Orba nei pressi della Diga Ortiglieto in Comune di Molare (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, a firma della dott.ssa for. Ada Eleonora Penna.

L'area demaniale oggetto di richiesta di concessione taglio piante è collocata ai piedi del Bric Zerbino, sulla sponda orografica destra del rio Retano delle Brigne ad una distanza di circa 450 m dalla vecchia diga principale del Lago di Ortiglieto. Per il suo raggiungimento è previsto l'attraversamento del Torrente Orba, a valle della Diga di Ortiglieto, con piccoli interventi di livellamento del fondo senza realizzazione di alcuna opera.

La dimensione dell'area demaniale è pari a ha 0,4800 ed è distribuita sulle particelle catastali nn. 29, 30, 31 e 48 del Foglio n. 9 del Comune di Molare.

La vegetazione oggetto di taglio è costituita prevalentemente da un robinieto invecchiato e l'intervento proposto prevede il rilascio di almeno il 10% di matricine come copertura residua.

L'intervento di taglio vegetazione dovrà essere eseguito secondo le modalità di attuazione previste dall'art. 37 del regolamento regionale forestale n. 8/2011 e s.m.i. e quindi, in base a quanto stabilito all'art. 15 del D.P.G.R. n. 10/R /2022, è soggetto al pagamento di un canone pari al valore delle piante tagliate.

Questo Settore ha richiesto la pubblicazione dell'avviso dell'istanza all'Albo Pretorio telematico del Comune di Molare con nota prot. n. 11807 del 16/03/2023, non ottenendo in esito osservazioni o opposizioni.

Con nota prot. n. 11718 del 15/03/2023, copia dell'istanza e della documentazione tecnica sono state trasmesse al Settore Tecnico Piemonte Sud, al fine di ottenere parere forestale di competenza, ai sensi del Regolamento regionale 20 settembre 2011, n. 8/R. e s.m.i., acquisito con nota della Direzione Ambiente prot. n. 66748 del 10/05/2023.

A seguito di istruttoria tecnica, l'attraversamento del torrente Orba e il taglio piante in oggetto possono ritenersi ammissibili con l'osservanza delle prescrizioni rispettivamente sottoportate.

Attraversamento torrente Orba:

- a. per facilitare il transito dei mezzi d'opera è consentito solo un semplice livellamento del materiale litoide senza realizzare rilevati, posare tubi e senza modificare l'andamento plano-altimetrico dell'alveo;
- b. è vietato asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
- c. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- d. durante il periodo dei lavori il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
- e. non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
- f. al termine dell'intervento le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
- g. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dei mezzi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. durante l'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua deviando o interrompendo il deflusso delle acque.

Taglio piante in sponda dx del rio Retano delle Brigne (come da parere forestale espresso dal Settore piemonte Sud con nota prot. n. 66748 del 10/05/2023):

- i. dovranno essere chiaramente delimitati i confini dell'area oggetto di taglio;
- j. ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del DPGR n. 8/R del 29/12/2020 (Regolamento Albo

imprese forestali del Piemonte) la Ditta, prima dell'inizio dei lavori, deve risultare iscritta all'albo;

- k. l'intervento dovrà essere soggetto a comunicazione semplice ai sensi dell'art. 4 del regolamento forestale vigente;
- l. i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle indicazioni della relazione tecnica forestale allegata all'istanza;
- m. il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o, in alternativa, triturato in sito;
- n. deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del regolamento forestale (dal 31 marzo al 15 giugno);
- dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal regolamento forestale, in particolare si richiama l'art. 32;
- p. è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie in sponda.

Visto che alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay.

Considerato che il sig. Alessio Garrone ha provveduto in data 17/05/2023, al pagamento, di Euro 1.694,00 a titolo di canone a favore della Regione Piemonte – Versamenti PagoPA, richiesto da questo Settore con nota prot. n. 20707 del 15/05/2023.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";

- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R, Regolamento regionale recante: "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'articolo 37 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 escluse dalle autorizzazioni di cui all'articolo 146 del 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)";

determina

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, e di concedere al sig Alessio Garrone, (omissis), l'occupazione temporanea di sedime demaniale per taglio piante in area demaniale in sponda destra del rio Retano delle Brigne e di attraversamento del Torrente Orba nei pressi della Diga Ortiglieto in Comune di Molare (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di taglio indicate nel parere del Settore Tecnico Piemonte Sud con nota prot. n. 66748 del 10/05/2023, riportate in premessa, e delle condizioni di carattere idraulico di seguito stabilite:

- a. l'accesso all'alveo deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 37/2006 da parte degli Uffici Tecnici Ittiofauna – Direzione Ambiente – della Provincia di Alessandria;
- c. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- d. la presente autorizzazione ha validità per un anno, periodo entro il quale dovranno essere effettuati i lavori in oggetto;
- e. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore e al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Ovada, con un congruo preavviso, l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione a firma del Direttore dei

lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- f. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento nel caso intervengano variazioni idrauliche al corso d'acqua che lo rendano necessario;
- g. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli